



La classe ci coinvolge: passare dalla complessità alla regolazione

Razionale del progetto:

La scuola ha un ruolo essenziale nella crescita e nello sviluppo dei ragazzi e delle ragazze, è il luogo in cui viene sostenuto l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze. Al suo interno la classe rappresenta lo spazio fisico in cui troviamo elementi concrete e tangibili (pareti e finestre, arredi, orari e materie, obiettivi formativi...), ma è anche contenitore di elementi meno visibili ma altrettanto importanti: capacità e competenze cognitive, vissuti e stati emotivi, personalità differenti con ruoli e scopi diversi, un intreccio di relazioni. La classe è dunque un organismo complesso nel quale convergono bisogni generali e specifici che necessitano di attenzioni e cura per coesistere in maniera armoniosa. In quanto tale è un contesto molto sensibile anche a dinamiche collegate a stati di burnout, fenomeno che si presenta spesso nelle situazioni lavorative nelle quali è presente un alto coinvolgimento relazionale (Maslach, 1975). E' considerando tutti questi livelli che pensiamo sia utile guardare al contesto scolastico per prendercene cura.

La gestione della classe può essere considerata come uno dei fattori che più influenzano l'apprendimento e la motivazione allo studio degli allievi. Motivazione ad apprendere che prevede il coinvolgimento attivo sia degli studenti sia degli insegnanti nei processi di apprendimento/insegnamento. "La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità, ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori ed i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola." (Piano nazionale per il benessere dello studente - Linee di indirizzo per l'anno scolastico 2007/2008).

Quando nella classe sono presenti bambini che hanno necessità e bisogni specifici, che pertanto richiedono un'attenzione speciale e quando il loro comportamento influenza quello dei compagni, può essere utile che gli insegnanti abbiano la possibilità di capire come muoversi trovando strategie utili a gestire le situazioni a partire da una corretta lettura di cosa alimenta i comportamenti problematici.

Scopi del progetto: questa proposta progettuale mira a costruire, insieme agli insegnanti, strategie di gestione efficaci e applicabili, adeguate al contesto classe specifico partendo dall'osservazione delle dinamiche e dei bisogni globali e del singolo. Favorire, attraverso la lente della psicoeducazione e di un approccio concreto, un'esperienza di sguardo comune degli insegnanti sulla classe che possa essere una risorsa anche per il futuro.

Obiettivi del progetto:

- co-costruire una lettura condivisa del contesto classe (necessità e risorse);
- co-costruire una visione comune degli studenti con bisogni specifici (necessità e risorse);
- fornire elementi di psicoeducazione agli insegnanti sulle condizioni specifiche degli studenti;
- stendere un piano che consenta agli insegnanti di gestire la classe a partire da una maggiore consapevolezza dei comportamenti e delle strategie da mettere in atto nelle situazioni più critiche;
- elaborare una visione della classe condivisa tra gli insegnanti.

**Metodologia utilizzata:**

- osservazione in classe;
- momenti di restituzione e psicoeducazione con gli insegnanti;
- costruzione di strategie di regolazione della classe;
- applicazione delle strategie concordate;
- strumenti di auto-osservazione;
- verifica di follow up.

Articolazione del progetto:

il progetto prevede 8 moduli da 2 ore suddivisi tra osservazioni in classe e incontri con gli insegnanti e 4 ore di studio di quanto emerso dalle osservazioni a cura dei professionisti.

- MODULO 1: incontro con gli insegnanti per capire i bisogni e le risorse globali e specifiche della classe. Saranno anche stabiliti i momenti più idonei a cui dedicare le osservazioni.
- MODULI 2-3: osservazione in classe delle dinamiche e delle modalità di gestione messe in atto dagli insegnanti (senza interferenza sulla didattica).
- MODULO 4: prima restituzione agli insegnanti di quanto osservato e psicoeducazione in base a quanto emerso.
- MODULO 5: co-costruzione delle strategie più funzionali alla regolazione della classe e alla gestione delle problematiche e definizione del periodo durante il quale gli insegnanti dovranno applicarle. Compilazione di schede di auto-osservazione.
- MODULO 6: nuova osservazione in classe per valutare i cambiamenti osservabili.
- MODULO 7: incontro con gli insegnanti per condividere quanto osservato e discutere insieme quanto emerso dall'applicazione delle strategie. Si stabilisce un periodo durante il quale gli insegnanti dovranno applicare le nuove modalità.
- MODULO 8 (FOLLOW UP): incontro finale con gli insegnanti di restituzione dei risultati e psicoeducazione necessaria in base a quanto emerso.

Ogni modulo sarà condotto da due esperti (educatore professionale, psicologo-psicoterapeuta).

Al termine del progetto verrà consegnato il materiale formativo utilizzato. Il calendario delle osservazioni e degli incontri verrà deciso con la scuola, in base alle disponibilità di insegnanti e professionisti. Il progetto, di 20 ore complessive (16 dirette e 4 indirette), prevede un costo che verrà comunicato in caso di interesse.